

DIECI AZIONI

10 azioni virtuose
per la riduzione
dei rifiuti

CIASCUNO DEI SEGUENTI TEMI
È DESCRITTO IN MODO
APPROFONDITO
NELLA GUIDA DOCENTI

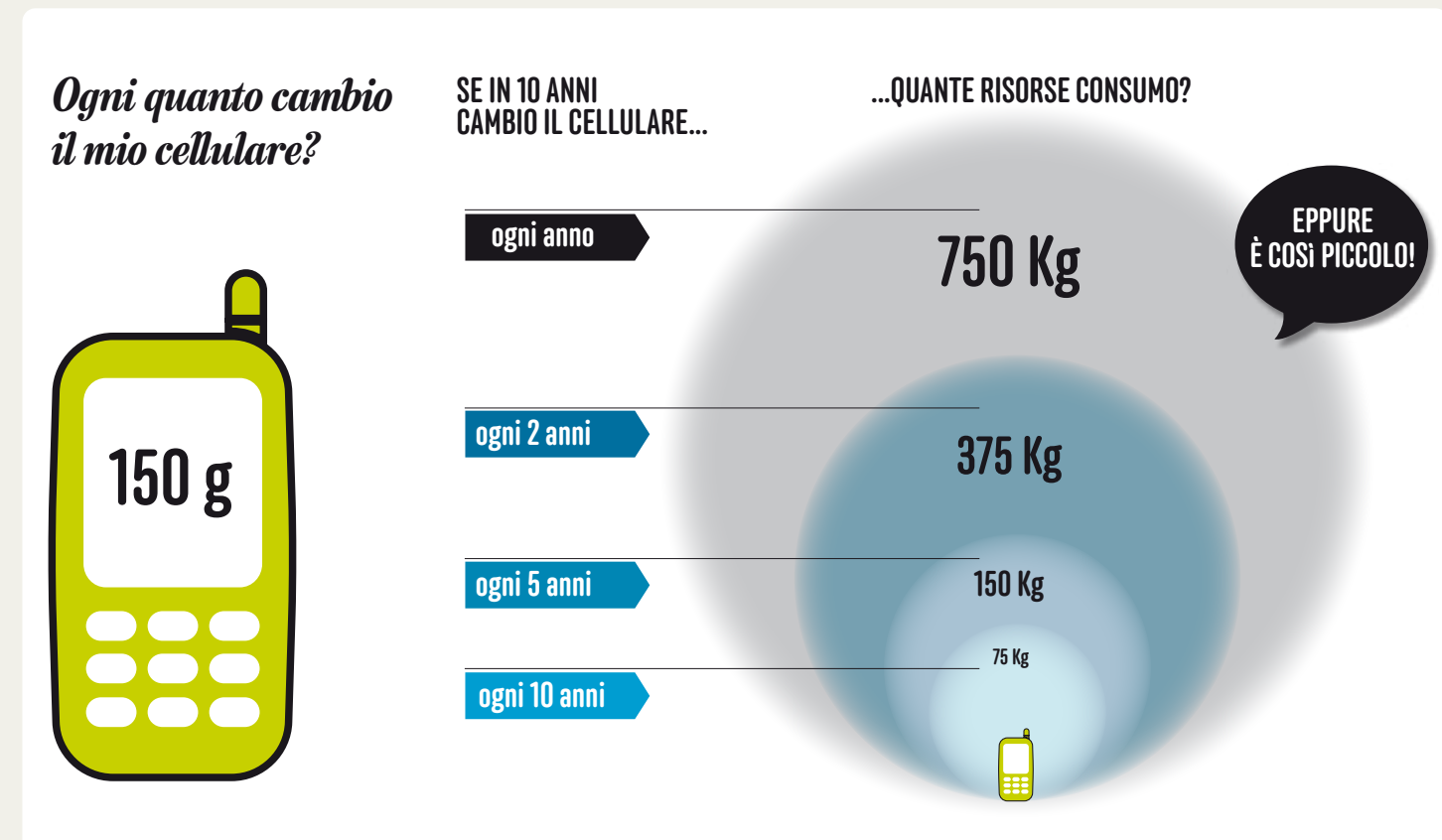
1. IL CICLO DEI RIFIUTI DELLA NOSTRA SCUOLA

Anche la scuola è un ecosistema. Entrano quaderni, matite, merendine... escono pennarelli esauriti, la carta delle brutte copie, bottigliette di plastica, torsioli di mele... Si può scoprire il ciclo dei rifiuti della nostra scuola indagando quali siano le risorse che entrano, quali i rifiuti che escono e chi, o che cosa, svolge il ruolo di decompositore. E se provassimo a svolgerlo noi trasformando i rifiuti in risorse? Possiamo sperimentare l'uso dei rifiuti come materiale didattico: realizzando una compostiera di classe e riutilizzando dei fogli. Riusciamo a chiudere il ciclo dei rifiuti dentro la scuola? Ridurre la quantità, selezionando le risorse in entrata, potrebbe aiutarci?



2. AFFEZIONARSI AGLI OGGETTI

Dietro ad un cellulare del peso di 150 grammi, ci sono altri 75 chili di risorse naturali utilizzate per produrlo: è il suo peso nascosto, qualcuno dice lo "zaino" che si porta dietro. Possiamo ridurre il peso nascosto degli oggetti che usiamo? Sì, per esempio, cambiandoli meno spesso! Non sempre è necessario avere l'ultima tecnologia... anche perché il vintage è di gran moda!



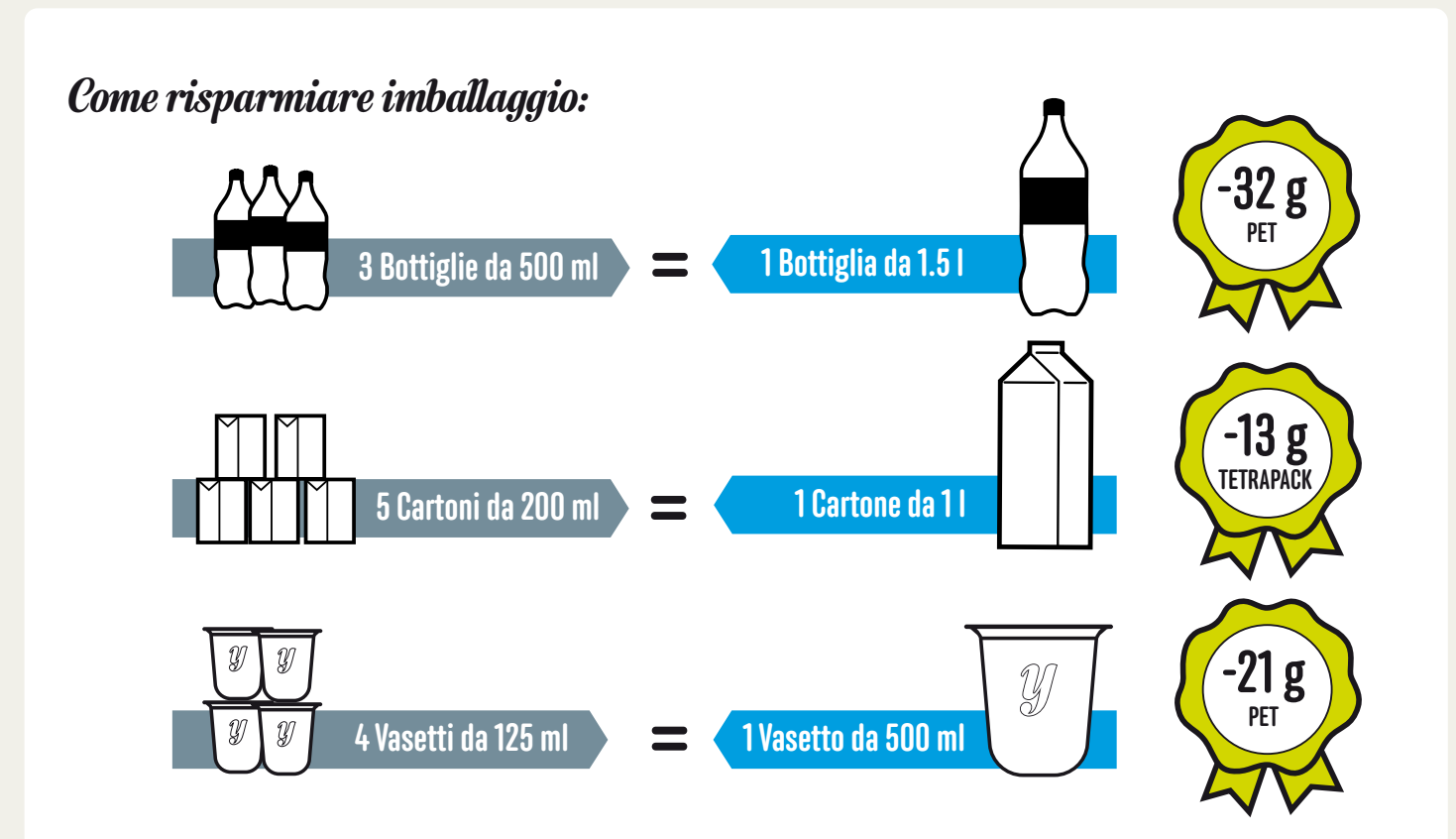
3. SCEGLIERE PRODOTTI CERTIFICATI

Le certificazioni ambientali ci informano che un bene è stato prodotto in maniera particolarmente virtuosa lungo tutto il suo ciclo di vita, con attenzione al consumo di risorse, alla produzione di rifiuti e ai suoi effetti sugli ecosistemi. La certificazione ci permette di consumare in modo più informato e responsabile. Vogliamo provarci anche noi? Potremmo iniziare dai prodotti cartacei che utilizziamo a scuola: quaderni, fogli, fazzoletti. Li possiamo riconoscere leggendo con attenzione le etichette.



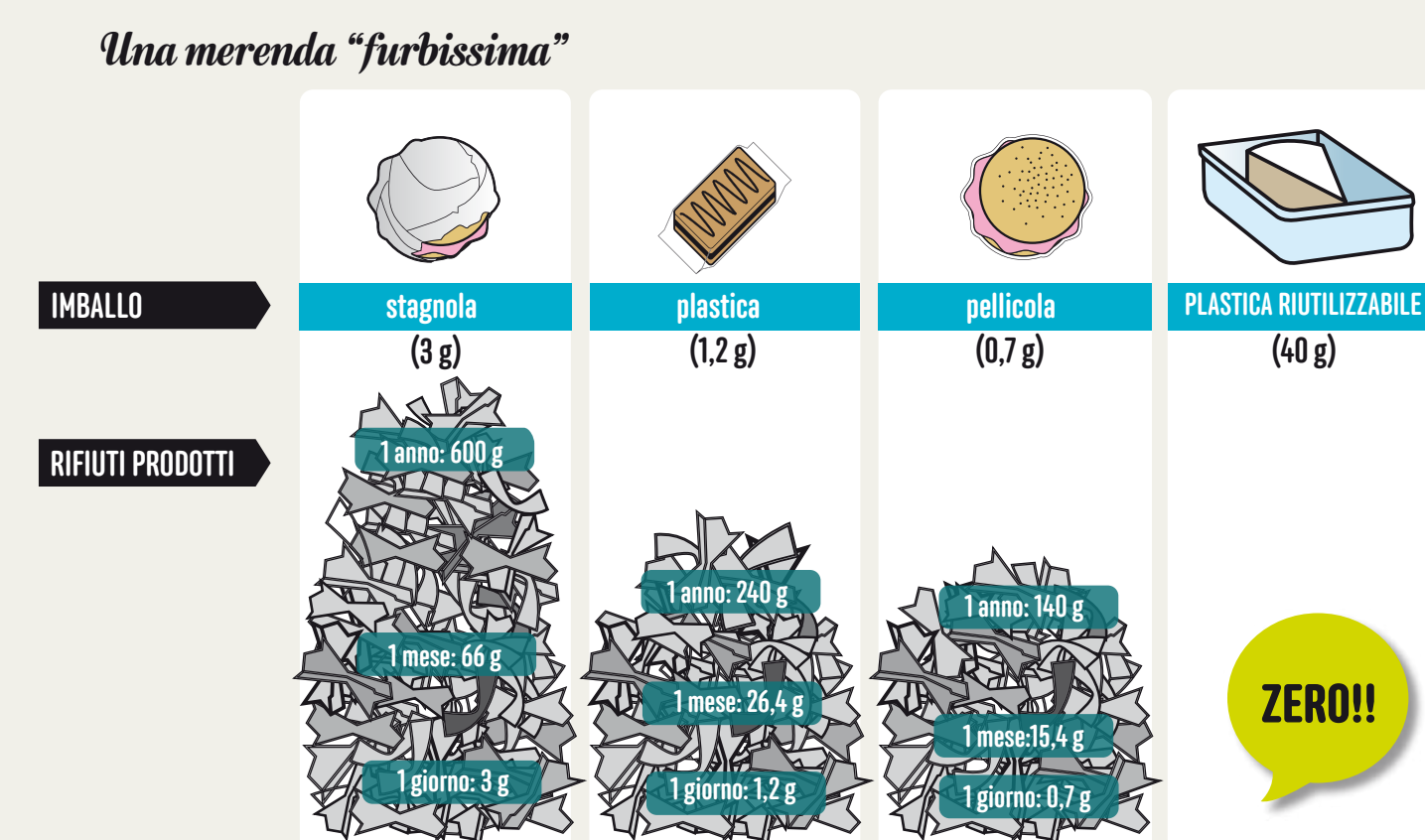
4. UNIRSI PER DIMEZZARE GLI IMBALLAGGI

Essere in tanti non è solo uno svantaggio: allearsi, unirsi, mettersi insieme è una buona strategia quando si vuole ridurre i propri rifiuti. Possiamo intraprendere vie più intelligenti nell'uso delle risorse risparmiando inutili rifiuti. Come fare? Si può condividere la lista della spesa e, senza comprare oltre il necessario, scegliere confezioni più grandi che, in proporzione, hanno meno imballaggi di quelle piccole: uno yogurt formato famiglia invece che 4 vasetti, 1 bottiglia di succo di frutta per la merenda a scuola invece che le monodosi... In questo modo riduciamo i rifiuti... a parità di quantità e gusto!



5. RIDURRE I RIFIUTI OGNI GIORNO

Una piccola azione intelligente, ripetuta nel tempo, genera un grande impatto positivo. Anche ridurre ogni giorno i nostri "pochi" rifiuti contribuisce in modo significativo a diminuire la produzione totale! Possiamo iniziare dalla merenda che facciamo ogni giorno a scuola, scegliendone una con un imballo minore o preferendo un contenitore da cucina da riusare tutti i giorni. Quanti rifiuti possiamo risparmiare in un anno? Sono ben 200 merende...



6. SCEGLIERE MATERIALI RINNOVABILI

Uno stesso oggetto quasi sempre può essere costruito con diversi materiali mantenendo intatta la sua funzione. Sta a noi scegliere quale comprare, in base al prezzo, al nostro gusto e - perché no? - anche in base alle risorse naturali che vengono utilizzate e ai rifiuti che si porta dietro! Quali materiali scegliere allora? Meglio evitare le materie prime non rinnovabili, o quelle rinnovabili sovra-sfruttate; preferire materiali che derivano da risorse naturali rinnovabili presenti nel territorio dove viviamo e gestite in maniera sostenibile e anche materiali riciclati e riciclabili!



7. SERVONO NUOVE IDEE

Avere nuove cose senza produrre alcun rifiuto. Impossibile? Se volete partecipare alla riduzione dei rifiuti potete farvi venire in mente nuove idee da mettere in pratica con i compagni di scuola, gli amici vicini... e anche on-line! Il giovane Kyle MacDonald partendo da una graffetta rossa, attraverso il meccanismo del baratto amplificato dall'utilizzo del web, è arrivato ad ottenere una casa! Altre buone idee? Feste organizzate per scambiarsi i vestiti, angoli permanenti di scambio di libri, ripostigli collettivi per oggetti che si usano poco...qual è la tua?



8. SCEGLIERE PRODOTTI INTELLIGENTI

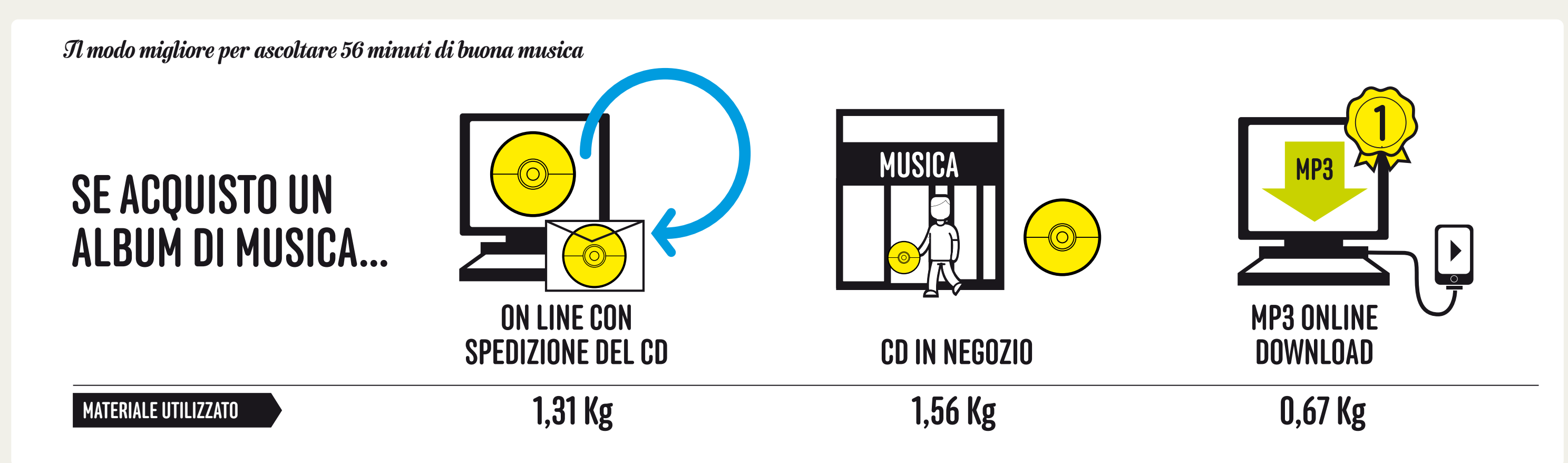
Se quello che acquistiamo determina ciò che troviamo al supermercato, allora abbiamo il potere e la responsabilità di scegliere, e quindi favorire, prodotti intelligenti, a basso consumo di risorse e bassa produzione di rifiuti. Non laviamocene le mani, allora: scegliamo accuratamente ciò che acquistiamo e lanciamo - partendo da scuola - la miglior moda, quella dei consumi intelligenti. Magari iniziando proprio dal sapone!

	200 g	250 ml	250 ml
	SAPONE	RICARICA	SAPONE
Quale sapone scegliereste?	1	2	3
MATERIALE IMBALLAGGIO	CARTA	SACCHETTO IN PLASTICA CON TAPPO	PLASTICA RIGIDA CON EROGATORE
PESO IMBALLAGGIO	5 g	15 g	70 g
QUANTITÀ DI LAVAGGI	100	30	30
IMPATTO AMBIENTALE	26 PIA	130 PIA	470 PIA

Pia = Punti di Impatto Ambientale, punti più alti indicano effetti maggiormente negativi per l'ambiente

9. DIVERTIRSI CON MENO RIFIUTI

Ridurre non significa rinunciare a essere felici ma piuttosto aguzzare l'ingegno per trovare nuove soluzioni, nuovi stili di vita, nuove buone abitudini che ci facciano vivere bene... eliminando lo spiacevole inconveniente dei rifiuti! Possiamo, per esempio, ascoltare la nostra musica preferita, in una maniera più sostenibile... senza diminuire neanche un po' il nostro divertimento. È semplice: basta acquistarla on-line e caricarla sul nostro lettore mp3 da internet e... schiacciare il tasto "play"!



10. SCOPRIRE LE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

Tra le molte innovazioni tecnologiche e gli ultimissimi prodotti spacciati come rivoluzionari e assolutamente necessari dalla pubblicità, alcuni possono contribuire realmente a diminuire i rifiuti. Sta a noi adottarli e usarli al meglio!

